

L'offerta culturale di Torino e i progetti avviati, alla conclusione del mandato nel giugno 2011.

Arte antica

Il Museo Egizio in occasione delle Olimpiadi del 2006 è stato rinnovato nel suo statuario con l'intervento di Dante Ferretti. All'inizio del 2015 verrà inaugurato il nuovo Museo, raddoppiato nello spazio espositivo (progetto Aimaro Isola), arricchito di tutti i servizi di un moderno museo e riallestito dallo stesso Dante Ferretti. Sarà il museo di antichità egizie più suggestivo del mondo.

La Galleria Sabauda, pinacoteca di arte antica ricca soprattutto di capolavori fiamminghi, si sta spostando dalla sede storica che si trovava ai piani superiori del Museo Egizio, alla manica nuova di Palazzo Reale. Anch'essa sarà ultimata per l'inizio del 2015.

Il Polo Reale (una sorta di Ermitage) comprende in un unico percorso di visita il Museo di Archeologia (con una nuova ala dedicata alla Torino romana), la nuova Galleria Sabauda, il Palazzo Reale, l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale (con l'autoritratto di Leonardo da Vinci e altri 12 suoi disegni), Palazzo Chiabrese (dove vi saranno le biglietterie e i servizi per tutto il Polo), i Giardini Reali. Nello stesso sistema edilizio, al di là della Prefettura, si trova l'Archivio di Stato di eccezionale bellezza e ricchezza.

Il Museo Civico di Arte Antica di Palazzo Madama (edificio che testimonia 2000 anni di storia, con porta romana incorporata, castello medioevale dei D'Acaja, facciata barocca-neoclassica di Filippo Juvarra) contiene sezioni di arte gotica, rinascimentale, barocca, ampio spazio dedicato all'arte decorativa (soprattutto porcellane) e giardino medioevale.

La città romana comprende la Porta Palatina (la meglio conservata al mondo) e il teatro romano. L'area è stata sistemata di recente su progetto dell'arch. Aimaro Isola ed è un ampio giardino dal quale si accede alla Porta che è tornata a essere transitabile.

Il Duomo, il solo documento di arte rinascimentale che i Savoia non demolirono dopo lo spostamento della capitale da Chambéry a Torino nel 1573, conserva la Santa Sindone e contiene la straordinaria Cappella costruita per ospitarla da Guarino Guarini negli ultimi decenni del '600. Andata a fuoco nel 1997, tornerà allo stato originario alla fine del 2014. Nella chiesa inferiore un grande e moderno Museo Diocesano. In Piazza Castello, sempre del Guarini, si trova la Chiesa di San Lorenzo, di eccezionale qualità per il suo interno e per la cupola a lanterna.

Il Palazzo Carignano, anch'esso progettato dal Guarini, presenta una spettacolare facciata curvilinea verso l'omonima piazza dove si trova anche il Teatro Carignano (sala settecentesca all'italiana). Nel Palazzo è ospitato il Museo Nazionale del Risorgimento, riallestito in occasione del 2011. A piano terra gli Appartamenti dei Principi dove nacque Vittorio Emanuele II°.

Nel quadrilatero romano, a poca distanza dal Duomo, nel Palazzo Mazzonis di via San Domenico 11, si trova il nuovissimo Museo civico di Arte Orientale che presenta sette sezioni: Gandhara, India, Sudest Asiatico, Cina, Giappone, Himalaya, Islam. Ideato e diretto da Franco Ricca e allestito da Andrea Bruno, compete per qualità con i più importanti musei europei del settore.

Un altro sistema di straordinaria importanza è quello delle Residenze Sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Oltre ai già citati Palazzo Reale e Palazzo Madama, in Città si

trovano: 1) sulla collina, a fare da quinta a piazza Vittorio Veneto, la Villa della Regina con interni juvarriani e spettacolare teatro d'acque; 2) lungo il Po, il Castello del Valentino al centro dell'omonimo parco, secentesca residenza estiva dei Savoia dell'architetto Carlo di Castellamonte. Fuori Città si trovano: 1) la Venaria Reale, immensa reggia del sei-settecento recentemente recuperata insieme a 80 ettari di giardini storici, con citroniere e scuderie juvarriane dedicate alle mostre temporanee e con il vicino Parco della Mandria di 6.300 ettari recintati con 30 chilometri di muro; 2) il Castello di Rivoli con il Museo d'Arte Contemporanea più importante d'Italia; 3) la Palazzina di Caccia di Stupinigi, capolavoro assoluto di Filippo Juvarra; 4) il Castello di Racconigi (a 33 chilometri da Torino, già in provincia di Cuneo) di Guarini e successori, con meraviglioso parco abitato da cicogne; 5) il Castello di Santena, casa museo di Cavour che è lì sepolto; 6) il Castello di Moncalieri; 7) il Castello di Agliè (non lontano da Ivrea); il Castello di Govone (a 44 chilometri da Torino, in provincia di Cuneo).

Nel Parco del Valentino si trova anche lo spettacolare Borgo Medievale (anch'esso museo civico), un "finto" costruito in occasione dell'Esposizione Generale Italiana del 1884 che riunisce citazioni fedeli di borghi, castelli, chiese, cortili, orti medioevali del Piemonte. Completamente rinnovato contribuisce alla conoscenza di un periodo storico, il Medioevo, in genere trascurato a causa del peso che ha assunto nella coscienza collettiva il barocco torinese e piemontese.

Nel Centro Città c'è ancora da segnalare l'importante Galleria d'arte antica e moderna dell'Accademia Albertina di Belle Arti.

Arte contemporanea

La Galleria civica d'Arte Moderna e Contemporanea (GAM) possiede una sterminata collezione di arte moderna (a partire dalla fine del '700 fino agli anni '50 del '900) e di arte contemporanea (parte della quale, di proprietà della Fondazione CRT, è condivisa con il Museo di Rivoli). La collezione viene periodicamente riproposta intorno a quattro temi proposti da studiosi di varie discipline. In più vi sono due diversi spazi per mostre temporanee, una wunderkammer, una videoteca consultabile, una grande sezione didattica.

Il Museo di Arte Contemporanea nel Castello di Rivoli è il più prestigioso d'Italia e il più conosciuto all'estero. Presenta la collezione permanente con allestimenti che cambiano nel tempo e organizza grandi mostre temporanee.

La Fondazione Sandretto Re Rabaudengo si trova in uno spazio di proprietà della Città sul quale ha costruito un edificio nuovo dove organizza mostre temporanee con la sua collezione e produzioni di tendenza che mettono in evidenza giovani talenti.

La Fondazione Merz ha ristrutturato un'antica centrale termica di proprietà comunale dove espone in mostre temporanee il fondo Mario Merz e altri artisti in qualche modo dialoganti con il capostipite.

Il Parco di Arte Vivente, proposto dall'artista Piero Gilardi, si trova in via Giordano Bruno 181, è luogo di sperimentazione costante da parte dei cittadini (piccoli e grandi) intorno al rapporto tra arte e coscienza naturale ed è sede di mostre di artisti appartenenti alle correnti più avanzate della cosiddetta arte biologica. Al centro del Parco si trova l'installazione interattiva Bioma, creata da Gilardi.

Intercettano l'arte contemporanea anche la Fondazione Giovanni e Marella Agnelli, nel complesso del Lingotto, che, oltre a presentare la collezione di famiglia di arte antica e moderna, organizza mostre temporanee dedicate al collezionismo e il MIAOO, il museo delle arti applicate collocato nel complesso juvarriano della chiesa di San Filippo, che vuole dimostrare quanto sia grande l'apporto dell'artigianato e del design alla produzione artistica contemporanea.

Nelle OGR (Officine Grandi Riparazioni), un esempio di archeologia industriale di circa 20.000 mq, che si trova al centro del nuovo passante ferroviario, dove sono state realizzate alcune mostre del Centocinquantenario (le altre si sono svolte a Venaria), e dovrebbe in futuro realizzarsi un grande progetto della Fondazione CRT (una delle due fondazioni ex-bancarie della Città) dedicato alla creatività contemporanea nell'arte, nel design, nella musica, nella produzione materiale e immateriale.

Sul passante ferroviario sono presenti le prime tre opere di arte contemporanea che fanno parte di un progetto che dovrà estendersi a tutto il boulevard che riunirà, a partire dal 2015, le due parti in cui la Città era divisa dalla ferrovia. Sono un giardino di Giuseppe Penone, una grande fontana di Mario Merz, l' "Opera per Torino" di Per Kyrkeby.

Contemporary Art Torino e Piemonte è un programma annuale di sviluppo e promozione del sistema dell'arte contemporanea che riunisce le iniziative dei quattro musei citati, delle gallerie, degli studi e dei locali privati (alcuni di proprietà di collezionisti) che producono o promuovono l'arte contemporanea e che ha come momento *clou* il mese di novembre durante il quale si tiene la fiera Artissima e si accendono le Luci d'Artista, create dai maggiori artisti italiani e internazionali. E' questo il periodo in cui il Comune organizza mostre di giovani artisti, presso l'Accademia di Belle Arti (Nuovi Arrivi) ma anche nello stesso palazzo dell'Assessorato alla Cultura (In sede).

Musica

Il Teatro Regio, storico polo operistico, ha raggiunto negli ultimi anni, grazie al lavoro del direttore musicale Gianandrea Noseda e del sovrintendente Walter Vergnano, livelli di eccellenza tali da renderlo il teatro italiano forse più richiesto all'estero. Ha una ricca stagione d'opera e di concerti e svolge un'intensa attività formativa rivolta alle scuole e ai giovani in generale

Il Sistema Musica (così si chiama la rivista che mensilmente comunica al pubblico tutta l'offerta di musica d'arte della città, che viene distribuita in tutti i luoghi della musica) è composto, oltre al Regio e alla Filarmonica '900 (espressione dell'orchestra del Regio), dal Piccolo Regio, dall'Auditorium della RAI Arturo Toscanini (dove ogni settimana l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI tiene due concerti), dalla sala del Conservatorio Giuseppe Verdi, dall'Auditorium del Lingotto (sala grande e sala dei 500 dove organizza i suoi concerti l'associazione Lingotto Musica), dal Teatro Vittoria gestito dall'Unione Musicale che utilizza anche le altre sale, specie quella del Conservatorio, come fanno anche l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Accademia Stefano Tempia, l'Academia Montis Regalis, l'Antidogma Musica, l'Associazione De Sono, l'associazione Nuova Arca, il Coordinamento delle Associazioni Musicali Torinesi che riunisce undici associazioni che si dedicano prevalentemente alla valorizzare di luoghi come chiese, palazzi storici, confraternite, cortili. Del Sistema Musica fa parte anche il festival MITO Settembre Musica, che da 2007 collega Torino con Milano per dare vita al più importante festival di musica d'arte italiano.

Anche per quanto riguarda la musica popolare contemporanea (pop, rock, jazz, elettronica), gli spazi dove viene eseguita sono molti e di buona qualità: il più grande e bello è il Palaolimpico (dove durante le Olimpiadi si giocava l'hokey), seguono il Palazzo a Vela (dove si faceva pattinaggio artistico), il PalaTorino, il Palasport nel Parco Ruffini, , Hiroshima Mon Amour, il Folk Club, lo Spazio 211, alcuni locali dei Murazzi sul Po, la Maison Musique (a Rivoli), la Suoneria (a Settimo Torinese). I mega-concerti si tengono nello Stadio Olimpico. L'associazione Musica Novanta organizza la sua stagione in diversi spazi del Sistema Musica così come l'associazione Explosiva (particolarmente attiva in novembre quando organizza l'evento Club to Club nell'ambito di Contemporary), mentre gli eventi più importanti durante l'estate sono il free festival Traffic e gli MTV Days. Ultimo nato il Torino Jazz Festival nel ponte 25 aprile-1° maggio, che si innesta sulla lunga tradizione del Centro Jazz e su quella più recente del Jazz Club.

Cinema

Nel monumento simbolo di Torino, la Mole Antonelliana, è stato allestito il Museo Nazionale del Cinema. Il progetto dell'architetto svizzero François Confino ne ha fatto il più affascinante e divertente del suo genere. A pochi passi si trova la multisala Cinema Massimo gestita dal Museo, che in una delle tre sale proietta ogni giorno film tratti dalle sue collezioni.

La Film Commission è collocata nel Cineporto di corso Verona, unica struttura del genere in Italia, dove le case produttrici trovano spazi e servizi per tutto il periodo di presenza nel territorio regionale. Il Virtual Reality & Multimedia Park consiste di studi cinematografici tecnologicamente all'avanguardia che vengono gestiti dalla società pubblica Lumiq.

Il Sistema Cinema è caratterizzato dalla presenza di alcuni festival: il più importante è certamente il Torino Film Festival (nel mese di novembre di ogni anno) ma non sono da sottovalutare Sottodiciotto organizzato per ragazzi, famiglie e scuole dall'AIACE di Torino (che svolge anche una capillare azione di promozione del cinema di qualità), GLBT Film Festival, Cinema Ambiente.

Teatro e danza

La sala teatrale per eccellenza è quella del Teatro Carignano (profondamente rifunzionalizzata di recente, in modo da accogliere anche l'opera barocca), gestita dal Teatro Stabile di Torino (TST) di cui è direttore Mario Martone, insieme al Teatro Gobetti, alle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri (dove il TST ha la sua scuola fondata da Luca Ronconi e diretta da Walter Malosti), alla Cavallerizza Reale. In ognuna delle due ultime sedi vi sono due sale adatte al teatro d'innovazione. Il Teatro Astra, anch'esso ristrutturato per il teatro sperimentale, è invece gestito dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa (TP) con vocazione internazionale rivolta non solo alla prosa ma anche al nuovo circo e alla danza. Di particolare importanza sono gli spazi che gestisce la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, ricavati da una ex centrale elettrica vicino al Palaolimpico. Vi sono poi tanti teatri gestiti da compagnie indipendenti come il Teatro Agnelli dove ha sede Assemblée Teatro di Renzo Sicco, il Teatro Baretto con la direzione artistica di Davide Livermore, le Officine

Caos gestite da Stalker Teatro, il Tangram Teatro, il recente Teatro della Caduta, il Teatro Perempruner di Pietra Selva Nicolicchia (a Grugliasco), il Teatro le Serre gestito dalla Scuola di Circo Vertigo (sempre a Grugliasco), I Teatri Indipendenti di Beppe Rosso (Rivoli); o da privati come il Teatro Colosseo, il Teatro Alfieri, il Teatro Nuovo, il Teatro Gioiello, il Teatro Erba e altri.

I festival teatrali più importanti sono il Festival della Colline diretto da Sergio Ariotti che si tiene ogni anno nel mese di giugno e che è dedicato al teatro di innovazione europeo, il Festival Teatro a Corte organizzato in luglio dal TPE nelle residenze reali, il Festival Prospettive anch'esso di teatro di innovazione organizzato in autunno dal TST.

Il TST organizza ogni anno, oltre alle sue stagioni, anche il festival di danza contemporanea Torino Danza diretto da Gigi Cristoforetti nelle sue sale, specialmente le Fonderie Limone e la Cavallerizza. Nei dintorni della Città, a Collegno, nella Lavanderia a Vapore c'è un importante centro per la danza gestito da Loredana Furno. Il Balletto Esperia di Paolo Mohovic svolge la sua stagione all'interno del Teatro Astra. La compagnia di Susanna Egri utilizza varie sale teatrali. Vi è inoltre una fitta rete di piccole compagnie sperimentali che fanno parte del coordinamento Coorpi.

Scienza e tecnologie

E' in via di allestimento nell'ex Ospedale San Giovanni Battista, un'immensa costruzione seicentesca di grande qualità architettonica, il Museo Regionale di Scienze Naturali che metterà in scena le ricchissime collezioni naturalistiche dell'Università di Torino. Quest'ultima, insieme al Comune e alla Regione, ha dato vita nel quartiere delle facoltà scientifiche di corso Massimo d'Azeglio a un sistema di musei sulla scienza positiva di fine ottocento comprendente il Museo di Anatomia, il Museo delle Frutta, il Museo Lombroso, in attesa di completarlo con il Museo di Antropologia.

Più avanti in direzione sud sulle rive del Po è stato riallestito dallo stesso architetto del Museo del Cinema, François Confino, quello che è certamente il Museo dell'Automobile più bello e più completo del mondo.

Nel nuovo Parco della Dora si trova invece il Museo A come Ambiente, un modernissimo centro interattivo rivolto principalmente a bambini e famiglie sul rapporto tra uomo e ambiente ai nostri tempi, in riferimento a temi scottanti come lo smaltimento dei rifiuti, il risparmio energetico, lo sviluppo sostenibile.

Ascrivibile alla categoria dei musei scientifici, anche se in una interpretazione ampia del termine, è il Museo Nazionale della Montagna che è stato completamente ristrutturato e riallestito e che, grazie alla sua collocazione sul Monte dei Cappuccini, contiene una torre di avvistamento dalla quale nelle giornate limpide si arriva a vedere fino a 400 chilometri di Alpi.

Sulla collina di Pino Torinese, accanto all'Osservatorio Astronomico, è in funzione un grande e complesso planetario.

L'Accademia delle Scienza è certamente l'istituzione più prestigiosa, coinquilina del Museo Egizio nello splendido Collegio dei Nobili progettato da Michelangelo Garove. Sono molte le associazioni che si occupano di argomenti scientifici; il loro coordinamento si chiama Centroscienza e organizza i Giovedì della Scienza che ogni settimana offrono nel Teatro Colosseo occasioni significative di divulgazione scientifica.

Il libro e la lettura

Il sistema delle biblioteche civiche comprende al momento 17 biblioteche collocate nelle dieci circoscrizioni. Altre sono in via di ultimazione e altre ancora in corso di progettazione. Le biblioteche civiche sono dei veri e propri centri di cultura popolare frequentatissimi da ogni categoria di cittadini. Di particolare pregio è la ristrutturata Biblioteca Musicale "Della Corte", collocata nella settecentesca Villa Tesoriera. A questo sistema si è aggiunto da qualche anno per iniziativa regionale il Circolo dei Lettori in uno degli edifici più belli della Città, Palazzo Graneri di via Bogino 9, anch'esso progettato dal Garove, che è diventato un contenitore di eventi legati al libro molto frequentato.

Il sistema bibliotecario complessivo è molto più ampio e comprende la Biblioteca Nazionale, la già citata Biblioteca Reale, le biblioteche d'arte della Fondazione Torino Musei, del Castello di Rivoli e del Museo del Cinema, tutte le biblioteche universitarie, il già citato Archivio di Stato, il comunale Archivio Storico nonché le biblioteche dei centri storico-culturali.

Una presenza particolarmente significativa in Città è quella della Scuola Holden, fondata da Alessandro Baricco, che è diventata il più importante centro di formazione italiano per scrittori, sceneggiatori, autori teatrali. Presto avrà una nuova sede nel popolare quartiere di Porta Palazzo.

La manifestazione più importante del settore è il Salone del Libro che si tiene ogni anno nella zona fieristica del Lingotto (finalmente raggiungibile in metropolitana) verso la metà del mese di maggio, certamente il primo in Italia.

La storia e l'ecomuseo urbano

Dal 2011 è disponibile un ecomuseo urbano, denominato Museo Torino, molto innovativo rispetto alle tipologie classiche di questo genere di musei. E' un museo virtuale che consiste di un sito partecipato dagli stessi cittadini e di un punto di innesto collocato nella corte medioevale di Palazzo Madama dove cittadini e turisti vengono aiutati a capire la Città e la sua storia tramite una multivisione gratuita. In ogni circoscrizione si trova una sezione di Museo Torino, relativa al suo territorio. Si tratta di un'esperienza unica in Italia e non solo.

Il già citato Museo Nazionale del Risorgimento di Palazzo Carignano è stato riallestito sulla base di un progetto di respiro europeo e mediante nuove tecnologie capaci di chiarire e attualizzare un momento storico estremamente complesso.

Il Castello di Santena, anch'esso già citato, diventerà entro il 2014 una casa-museo dedicata alla figura di Cavour, fondata su principi museologici totalmente innovativi.

E' stato ristrutturato il Mastio della Cittadella che ospiterà mostre sul binomio pace/guerra in connessione con il Museo dell'Artiglieria dell'Esercito e con il limitrofo Museo Pietro Micca dal quale si accede allo straordinario sistema di gallerie difensive costruito nei secoli in cui Torino è stata capitale.

In uno dei due quartieri militari progettati da Filippo Juvarra in corso Valdocco al momento sono ospitati l'Istituto Storico della Resistenza, l'Archivio Cinematografico della Resistenza, il Centro Studi Primo Levi e il Museo diffuso della Resistenza che utilizza nuove tecnologie museali e orienta il pubblico circa i tanti altri luoghi significativi che si trovano sul territorio (per questo si definisce "diffuso"). E' in via di allestimento nell'altro quartiere militare, con finanziamento della Compagnia di San Paolo, un centro gemello dedicato alla storia del lavoro che sarà la nuova sede degli Istituti Gramsci e Salvemini e della Fondazione Vera Nocentini, nonché di un altro museo diffuso questa volta sul lavoro. Le due strutture, nel loro insieme, costituiranno un unicum non solo contenutistico ma anche metodologico, che racconterà la storia della politica, del lavoro e della società durante il Novecento.

Parte integrante del sistema dei centri di cultura storico-sociale sono realtà come il Centro Gobetti, la Fondazione Rosselli, la Fondazione Firpo, la Fondazione Agnelli, la Fondazione Einaudi e altri ancora.

Anche il comunale Centro Interculturale può essere compreso in questo elenco dal momento che si occupa di un fenomeno che sta caratterizzando sempre di più la storia contemporanea della nostra città e del nostro Paese.

Negli anni 2009 e 2011 si sono tenute le due prime edizioni di Biennale Democrazia, un progetto presieduto da Gustavo Zagrebelsky che ha riunito decine di migliaia di cittadini, fra cui moltissimi studenti, intorno ai temi e ai problemi che rendono la democrazia il modo più giusto e nello stesso tempo più difficile di organizzare la convivenza civile.

Per analogia ricordiamo qui anche Torino Spiritualità che ogni anno, su temi diversi, offre ai cittadini l'occasione di riflettere sui valori morali del passato e del presente, sul senso che le persone assegnano all'esistenza, in generale sull'etica dei rapporti umani.

Queste due ultime manifestazioni si svolgono all'interno della fitta rete di sedi per l'incontro dei cittadini che in questi anni sono state create.